

La sottoriportata Mozione, presentata dai consiglieri Pellacani e Galli, è stata respinta dal Consiglio comunale ad unanimità di voti, con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 26

Consiglieri votanti: 26

Favorevoli 3: i consiglieri Morandi, Pellacani e Santoro.

Contrari: 23: I consiglieri Baracchi, Bortolamasi, Bortolotti, Campana Carpentieri, Chincarini, De Lillo, Di Padova, Fantoni, Fasano, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Morini, Pacchioni, Poggi, Rabboni, Scardozzi, Stella, Venturelli ed il sindaco Muzzarelli

Risultano assenti i consiglieri Arletti, Bussetti, Cugusi, Galli, Montanini, Rocco e Trande.

### ““IL CONSIGLIO COMUNALE DI MODENA A NOME DI TUTTI I MODENESI

#### **esprime**

la propria vicinanza ed il più sincero cordoglio ai famigliari delle vittime dell'ennesimo vile e barbaro attentato di matrice jihadista di Nizza del 14 luglio 2016

solidarietà e vicinanza alla popolazione e al Governo francese

orrore e sdegno per la barbara e disumana crudeltà dell'attacco, nel quale hanno perso la vita oltre 80 donne e uomini indifesi, tra i quali anche numerosi bambini inermi

#### **CONDANNA**

in maniera ferma vile attentato a popolazioni inermi, ormai purtroppo l'ennesimo (dopo Charlie Ebdo, Bataclan, Bruxelles, il volo A321 della compagnia russa **Metrojet**, Orlando, Dacca) vero e proprio attacco nei confronti dell'umanità tutta, perpetrato ai danni di donne e uomini inermi da parte dei terroristi dell'ISIS/IS/DAESH

#### **CONSIDERATO**

che il terrorismo dei Islamico dell'ISIS/IS/DAESH, o di AL QAUEDA, inneggiato dai Fratelli Musulmani, a cui l'Ucoii appartiene ideologicamente, usa le armi subdole della dissimulazione, del ricatto e dell'intimidazione per praticare il lavaggio di cervello ai propri adepti e ingannare i propri nemici;

che la prima arma del terrorismo islamico non sono solo le bombe, ma la predicazione d'odio, che ha tanta più efficacia laddove è più forte il relativismo cognitivo, valoriale, culturale e religioso;

che la predicazione dell'odio e il reclutamento degli adepti, come insegna l'esperienza di altri paesi, avviene attraverso una colonizzazione ideologica realizzata nell'ambito di moschee e, ancor più di scuole coraniche che propagano un islam duro e intollerante, e che, come ammonisce (dopo l'attentato di Dacca) Gervas Rozario, vescovo di Rajshahi: la questione delle scuole coraniche è un punto decisivo. Ve ne sono di due tipi: le madruse riconosciute e controllate dallo stato, e quelle private, che non ricevono sussidi pubblici e sono indipendenti. Molte di queste, finanziate dall'Arabia Saudita, diffondono un'interpretazione restrittiva dell'Islam. Esiste, poi, una galassia, nemmeno censita, di scuole islamiche 'fai da te' in case, piccole moschee e quartieri periferici. Snidare l'estremismo si fa, allora, davvero difficile. Dal controllo sul sistema di istruzione passa la possibilità di sconfiggere il terrorismo che è aumentato negli ultimi anni.

#### **CONSIDERATO**

che le misure di prevenzione e di intelligence sono lo strumento principale per il contrasto a

fenomeni di terrorismo ma richiedono risorse adeguate, formazione, una effettiva e capillare conoscenza e capacità di controllo del territorio, tanto più complesse quanto maggiore è il numero dei soggetti e diffuse sono le realtà e le strutture da controllare

**AUSPICA E SOLLECITA**

una reazione di condanna compatta ed inequivoca da parte di tutta la comunità internazionale, nazionale e locale nei confronti di chi predica e pratica l'odio

una chiara presa di posizione di condanna senza distinguo da parte delle comunità islamiche e dei loro rappresentanti

**CHIEDE**

- al Governo di intervenire con urgenza per adottare ogni misura utile per arrestare l'ondata migratoria che si sta abbattendo sul nostro paese, limitando l'accesso ai soli profughi e rifugiati, secondo una precisa programmazione, in collaborazione con le istituzioni europee, con reale effettiva condivisione dell'impegno, degli oneri e dell'accoglienza con gli altri paesi dell'Unione Europea, e per garantire la precisa identificazione degli immigrati e il monitoraggio dei loro spostamenti sul territorio nazionale;

- al Governo di intervenire con urgenza per stanziare le risorse necessarie a consentire una maggiore presenza e un'adeguata formazione delle forze dell'ordine e dei servizi di intelligence, la fornitura agli stessi di risorse e mezzi adeguati alla complessa opera cui sono chiamati;

- ai parlamentari modenesi di adoperarsi con ogni mezzo per sollecitare con ogni mezzo la tempestiva adozione di tali provvedimenti;

**IMPEGNA**

il Sindaco di Modena e la Giunta a promuovere ogni azione utile per prevenire i rischi sul territorio, attraverso la convocazione di un tavolo per la sicurezza e la predisposizione di ogni mezzo utile ad assicurare un costante monitoraggio dei luoghi di aggregazione, quali moschee e scuole coraniche, dei luoghi e delle strutture di accoglienza dei profughi ed immigrati, affinché siano note e verificabili l'identità delle persone ospitate e i loro spostamenti.”””